









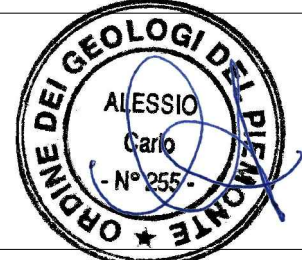




COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
 DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NEL
 TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA

SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

CONCESSIONARIO		PROGETTISTA					
 SPV srl Via Inverio, 24/A 10146 Torino		Società di progetto ai sensi dell'art. 156 D.LGS 163/06 subentrato all'ATI      Consorzio Stabile fra le Imprese: SIS Scpa Via Inverio, 24/A 10146 Torino SACYR S.A. INC S.p.A. SPAL S.p.A. INFRASTRUCTURAS S.A. Paseo de la Castellana, 83-85 28046 Madrid					
RESPONSABILE PROGETTAZIONE  ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO 1211 Dott. Ing. Claudio Dogliani		PROGETTISTA  Ingegneria Grandi Opere S.r.l. Via Inverio, 24/A 10146 Torino					
RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE  ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO Dott. Ing. GEORGIOS KALAMARAS n° 8178 H		SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLE OPERE CIVILI  ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO Dott. Ing. TURSO Adriano n° 1400 Sezione A Settore: Civile Ambientale Industriale Informazione					
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE  Arch. Roberto BONOMI n. 3101		GEOLOGO  ORDINE DEI GEOLOGI DEL PIEMONTE ALESSIO Carlo - N° 255 -					
N. Progr. _____ Carrella N. _____		PROGETTO DEFINITIVO (C.U.P. H51B03000050009)					
TITOLO ELABORATO: DOCUMENTAZIONE GENERALE STUDIO ARCHEOLOGICO Relazione archeologica - Integrazione		LOTTO 3 - TRATTA "F" Dal Km. 54+755 al Km 55+495					
P V D A R G E G E 3 F 0 0 0 - 0 0 1 0 0 0 2 R A 0		SCALA: -					
REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
0	PRIMA EMISSIONE	PROTECO	05/03/2012	IGO	09/03/2012	SIS	14/03/2012
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Giuseppe FASIOL		IL COMMISSARIO: Ing. Silvano VERNIZZI		<input type="checkbox"/> VALIDAZIONE: PROTOCOLLO : _____ DEL: _____			

INDICE

1	PREMESSA	2
1.1	CONTENUTI DEL PRESENTE ELABORATO	2
2	TABELLA DEGLI ELEMENTI ARCHEOLOGICI	3
3	INGRANDIMENTI DELLE OTTO AREE CONSIDERATE	4
3.1	INGRANDIMENTO N. 6 TAVOLA N. 12	5
4	MAPPA DEI SETTE AMBITI OMOGENEI	6
4.1	VALUTAZIONI DI SINTESI PER IL TRATTO 5	7
4.2	VALUTAZIONI DI SINTESI PER IL TRATTO 6	7

1 PREMESSA

Il presente documento che integra lo studio archeologico della Superstrada Pedemontana Veneta, fa riferimento alla comunicazione ufficiale della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto del 16 dicembre 2010, prot. MBAC-SBA-VEN SERV. TER. 0017862 del 16/12/2010.

Fa inoltre riferimento alle riunioni svoltesi presso la sede della Soprintendenza stessa il 28 dicembre 2010 e il 18 gennaio 2011.

1.1 CONTENUTI DEL PRESENTE ELABORATO

In riferimento al tracciato di progetto della superstrada pedemontana Veneta, il presente elaborato è stato prodotto in risposta alle integrazioni richieste nella comunicazione indicata in premessa.

È pertanto composto da:

- **Relazione.**

La relazione è prodotta in formato UNI A3 orizzontale e riporta:

- l'elenco di tutti gli elementi archeologici indicati nelle tavole di sintesi allegate,
- l'ingrandimento richiesti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici,
- la mappa con l'indicazione dei sette ambiti territoriali omogenei indicati nelle conclusioni dello studio archeologico.

- **Allegati cartografici.**

Sono state prodotte n. 1 Tavole in scala 1:20.000 in formato UNI A1 contenenti:

- la rappresentazione degli elementi archeologici,
- la rappresentazione delle anomalie tratte da aerofotointerpretazione,
- le aree di cantiere,
- la fascia di studio.

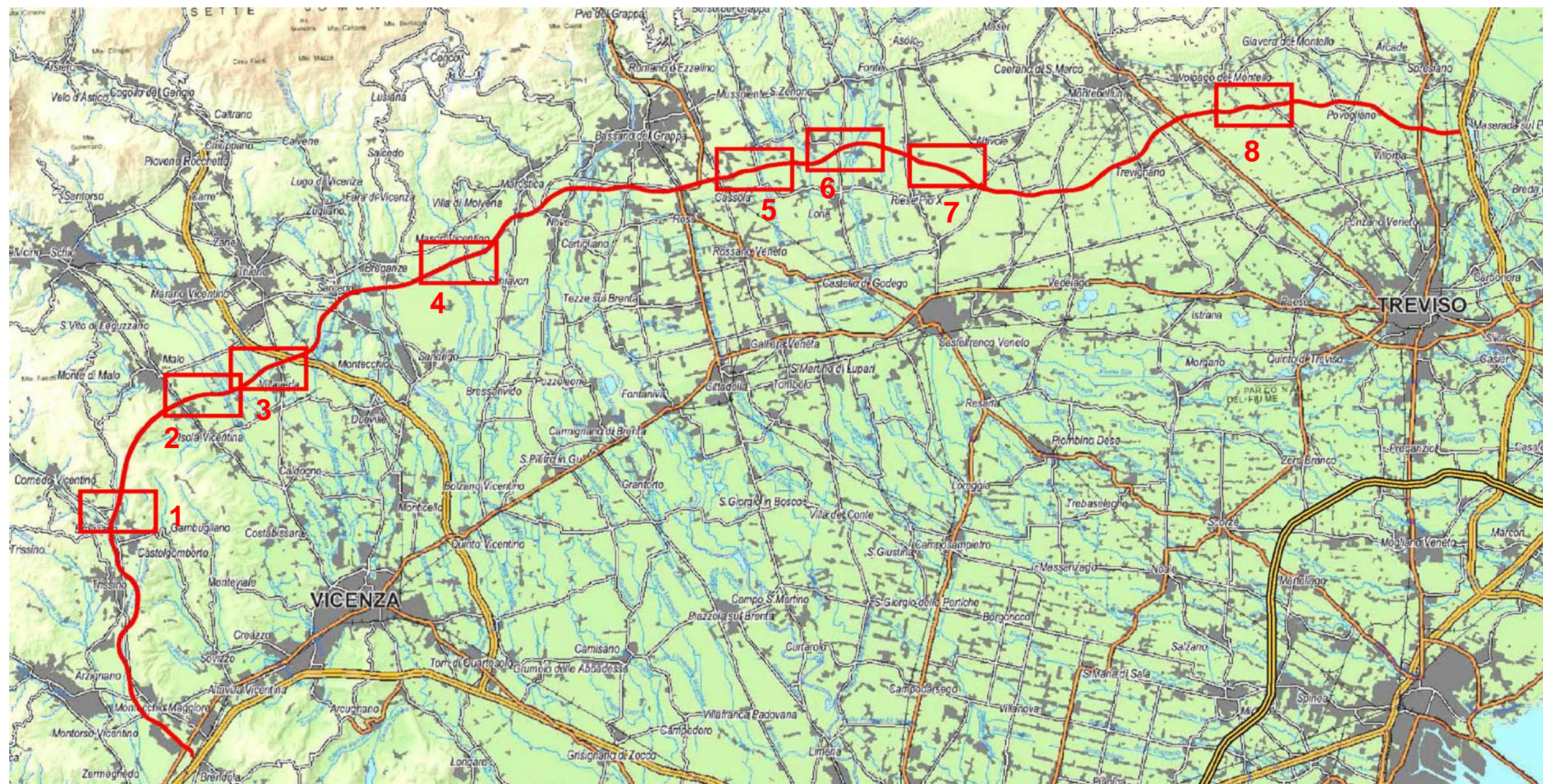
2 TABELLA DEGLI ELEMENTI ARCHEOLOGICI

Si inserisce di seguito, la tabella con tutti gli elementi archeologici indicati nelle tavole di sintesi allegate.

n. sito su Carta Archeologica del progetto	Origine dato	Prov.	Comune/ Località	Tipo di rinvenimento/descrizione	Età/Epoca	Rapporto col tracciato di progetto
35	Carta archeologica del Veneto vol. I-1988 f. 37, BASSANO DEL GRAPPA - sito 121.	VI	Romano d'Ezzelino (VI) – Lanzerini	<u>Materiale sporadico, rinvenimenti sporadici e saggi di scavo</u> Già nel 1933 erano stati segnalati nei terreni confinanti con la proprietà Favero la presenza di abbondanti resti fittili di età romana. Negli stessi campi si rinvennero poi fondamenta e numerosi laterizi alcuni dei quali bollati, una formella rotonda in mattone, un'anfora frammentaria e pesi da telaio.	Epoca romana.	Tav 5/8 Sito all'interno dell'area di studio.
36	"Asolo" in: Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano, il caso veneto, Modena 1989, pp.179-185.	VI	Altivole (TV), Riese Pio X (TV), Castello di Godego (TV), Castelfranco Veneto (TV), Vedelago (TV), Istrana (TV), Trevignano (TV), Montebelluna (TV), Caerano San Marco (TV).	<u>Centuriazione di Asolo: ipotesi ricostruttiva della divisione agraria di Asolo.</u>	Epoca romana.	Tav 5/8 Le linee sono all'interno dell'area di studio.
37	Bosio L., 1991, p. 125-131 e ss. e Museo degli Eremitani, Padova 2008.	VI	Castelfranco Veneto (TV), Riese Pio X (TV), Altivole (TV).	<u>Strada</u> <u>Via Aurelia</u> : ricostruzione della via Aurelia sulla base di ricognizioni sul terreno, fotografie aeree e indagini archeologiche.	Epoca romana.	Tav 5/8 La strada intercetta un tratto del tracciato di progetto.
38	Carta archeologica del Veneto vol. I-1988 f. 37, BASSANO DEL GRAPPA - sito 166.	VI	Riese Pio X (TV) – Palazzon	<u>Materiale sporadico, rinvenimento casuale 1979.</u> Rinvenimento di numerosi frammenti ceramici e di un'anfora.	Epoca romana.	Tav 5/8 Sito all'interno dell'area di studio.
38	Carta archeologica del Veneto vol. I-1988 f. 37, BASSANO DEL GRAPPA - sito 166.	VI	Riese Pio X (TV) – Palazzon	<u>Materiale sporadico, rinvenimento casuale 1979.</u> Rinvenimento di numerosi frammenti ceramici e di un'anfora.	Epoca romana.	Tav 6/8 Sito all'interno dell'area di studio.

3 INGRANDIMENTI DELLE OTTO AREE CONSIDERATE

Si inseriscono, nelle pagine che seguono, gli ingrandimenti riferiti alle tavole 4, 6, 7, 8, 11, 12, 13 e 16 dello studio archeologico del progetto definitivo e indicati nella mappa qui sotto. Gli ingrandimenti fanno riferimento alla comunicazione ufficiale della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto del 16 dicembre 2010, prot. MBAC-SBA-VEN SERV. TER. 0017862.



Corografia del progetto infrastrutturale con l'indicazione degli otto ingrandimenti.

3.1 INGRANDIMENTO N. 6 TAVOLA N. 12

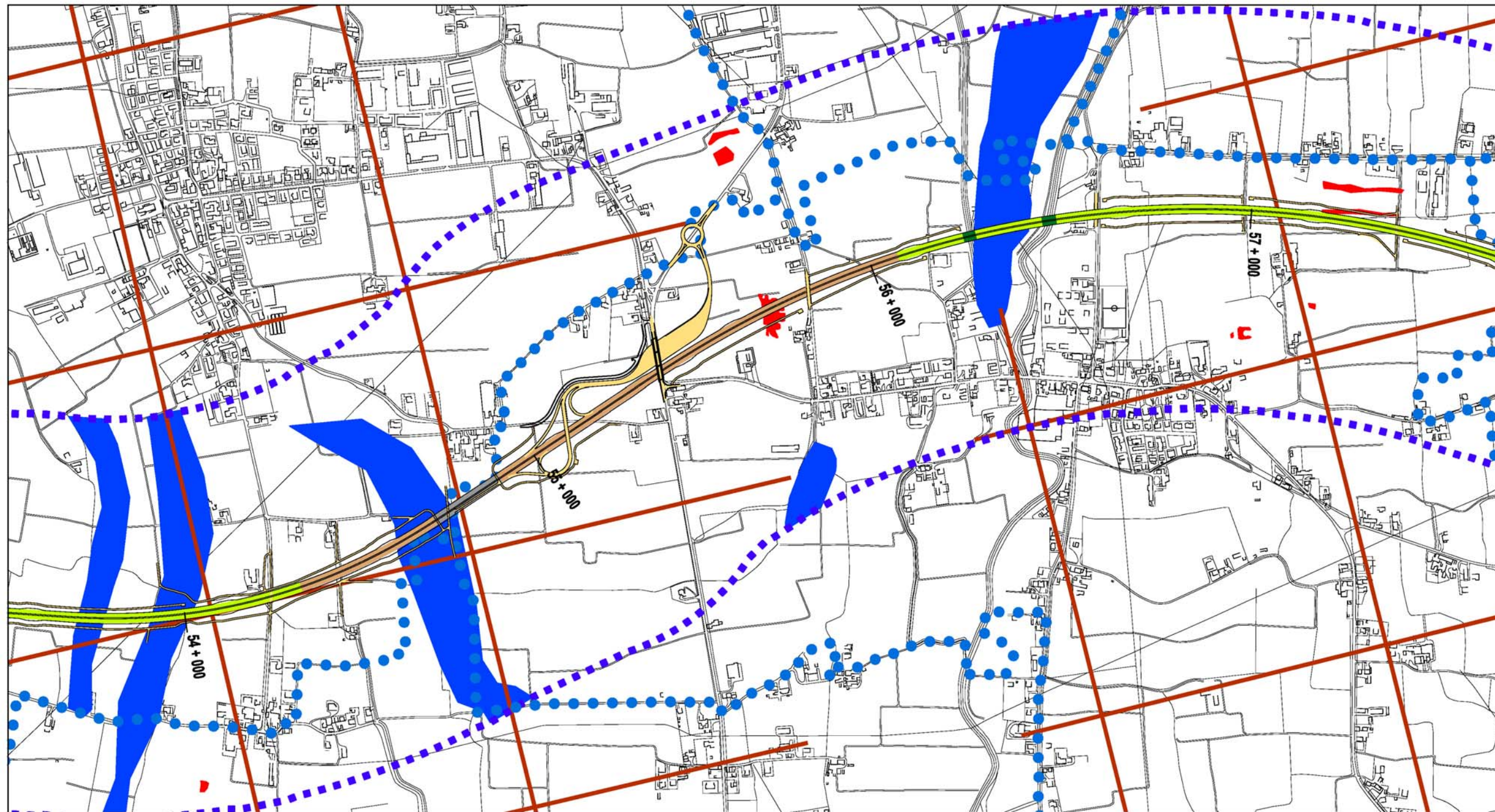
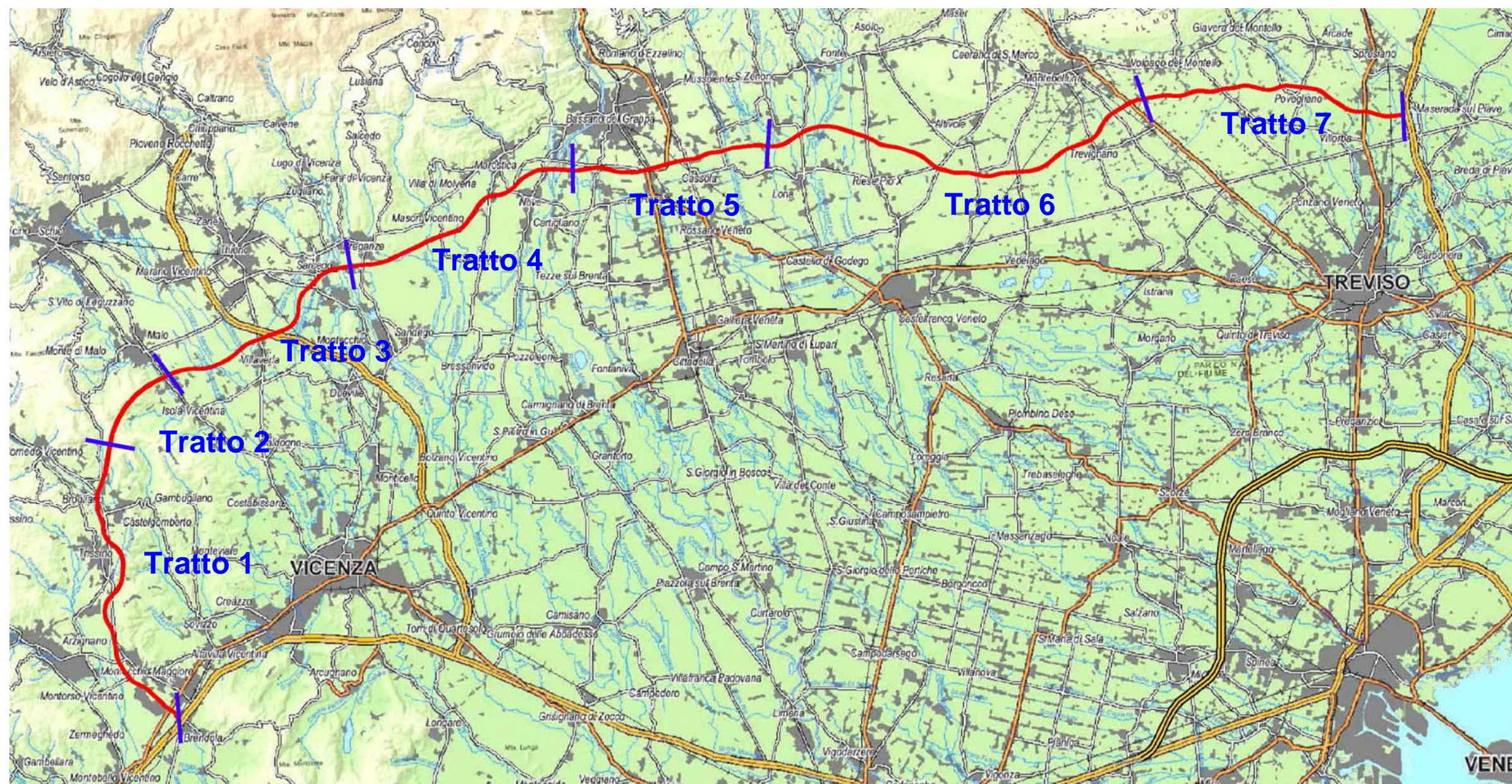


Immagine dell'ingrandimento n. 6 riferito alla tavola n. 12. Comune di riferimento: Loria zona nord.

4 MAPPA DEI SETTE AMBITI OMOGENEI

Lo studio archeologico per la Superstrada Pedemontana Veneta, presentato, ha evidenziato sette macroaree omogenee per contesto geografico – geologico.

Sulla base della stretta relazione esistente tra geologia dei suoli e antropizzazione, si riportano di seguito le valutazioni di sintesi conclusiva riferite a quelle sette aree nominate.



Corografia con l'indicazione dei sette ambiti territoriali omogenei.

4.1 VALUTAZIONI DI SINTESI PER IL TRATTO 5

Dal fiume Brenta al torrente Musone tratto dei comuni di Bassano, Rosà, Cassola, Romano d'Ezzelino, Mussolente, S. Zenone degli Ezzelini, Loria – area delle centuriazione di Padova Nord.

Il tratto 5 del tracciato è una zona di alta pianura, costituita dal punto di vista geomorfologico dalla porzione apicale del *megafan* di Bassano di età tardiglaciale; si tratta di una grande conoide che si sviluppa in senso Nord-Ovest – Sud-Est dallo sbocco della valle del Brenta presso Bassano del Grappa fino all'area perilagunare veneziana.

In questa porzione di territorio la superstrada di progetto non intercetta nessun sito noto edito o inedito. All'interno dell'area di studio, invece, c'è notizia di rinvenimenti di una tomba in località S. Zeno a Romano d'Ezzelino, e di materiali sporadici e di una necropoli entrambi di epoca romana a Loria. L'area considerata è interamente contenuta nella centuriazione di Padova Nord (Cittadella – Bassano).

In un recente lavoro di revisione di dati pregressi, centrato sul territorio del comune di Rosà, ma esteso anche alla realtà territoriale del comprensorio nel quale il territorio si colloca¹ e che comprende i territori dei comuni di Cassola, Romano d'Ezzelino, Mussolente e Bassano, tutti interessati dal passaggio della superstrada in progetto, è possibile cogliere la complessità dell'insediamento antropico e il suo stretto rapporto con l'infrastruttura della divisione agraria di Padova Nord.

L'area presenta un rischio archeologico diffuso, naturale conseguenza di un territorio organizzato da un punto di vista agricolo in antico, quale quello in questione.

4.2 VALUTAZIONI DI SINTESI PER IL TRATTO 6

Dal torrente Musone al confine tra la centuriazione di Asolo e quella di Treviso - Comuni di Riese Pio X, Altivole, Veduggio, Monebelluna e Trevignano – centuriazione di Asolo.

L'evoluzione geomorfologica di questo tratto di pianura è singolare e piuttosto complessa.

La parte occidentale è governata, per un breve tratto del fiume Musone, fiume di origine prealpina che occupa la depressione formata in epoche più antiche dal megafan pleistocenico di Bassano e dall'antica conoide del fiume Piave, quando, precedentemente all'ultima glaciazione, sboccava in pianura a ovest del Montello, attraverso la stretta di Biadene. I depositi alluvionali del fiume Musone sono materiali a granulometria fine che hanno coperto i depositi più grossolani, sabbioso-limosi, dei fiumi alpini Piave e Brenta.

La fotointerpretazione definisce un'area non particolarmente ricca di tracce anomale, se si escludono i segni sul territorio relativi alla centuriazione romana, tuttavia alcune delle anomalie identificate potrebbero risultare interessanti.

La porzione di territorio qui considerata è interamente occupata dalla centuriazione di Asolo. In quest'ottica si collocano i rinvenimenti tutti di epoca romana contenuti nell'area di studio; essi riguardano un'iscrizione sporadica, tombe e un insediamento rurale nel territorio del comune di Riese Pio X, oltre a sporadici, tombe e strutture afferenti ad insediamenti di tipo rustico nel comune di Montebelluna.

Ricche e puntuali le informazioni raccolte per il territorio del comune di quest'ultimo centro, bibliografiche, d'archivio e di tutela da piano regolatore, ci permettono di avere un esempio chiaro e preciso dell'insediamento diffuso di epoca romana.

Oltre all'ampia centuriazione di Asolo, in questo settore si colloca anche il tracciato originario della via Aurelia, costruita dal console Caio Aurelio Cotta nel 75 d.C.

La strada era *kardo* delle centuriazioni di Padova Nord – Est, in cui rappresentava il *kardo maximus*, e di quella di Asolo. Quindi andava a tagliare perpendicolarmente la Via Postumia *decumanus maximus* della centuriazione asolana.

La forte concentrazione di rinvenimenti archeologici, anche al di fuori dell'area di studio, la lettura da fotointerpretazione delle celle della divisione agraria di Asolo, in particolare nei territori di Riese Pio X e Caselle e il passaggio della Via Aurelia, sono elementi che definiscono con precisione il sistema insediativo organizzato di epoca romana che interessa questa porzione di territorio. Per tutti questi motivi il rischio che la strada di progetto interferisca con preesistenze archeologiche è assai alto e diffuso.

¹ Pettenò E., (a cura di) 2004, "Nelle campagne della Rosa. Dieci anni di ricerche archeologiche a Rosà", Bassano.